

ARI
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA (1927 - 1977)
SEZIONE ITALIANA DELLA I.A.R.U.
Eretta in Ente Morale il 10/01/1950 (D.P.R. N. 368)
ORGANO UFFICIALE: "RADIO RIVISTA"



SEZIONE DI BENEVENTO
RADIOCOMUNICAZIONI DI
EMERGENZA
VIALE MELLUSI, 68 PAL. VOL.
82100 - BENEVENTO - ITALY



ARI-RE

A R I ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Associazione Radiotecnica Italiana (1927-1977)
Sezione Italiana della I.A.R.U.
Eretta in Ente Morale il 10/01/1950 con D.P.R n.368

Piano Operativo dei collegamenti radio-alternativi di emergenza

Redatto da IZ8DMY Mimmo Forgione con la collaborazione di IZ8KLT Nicolino Salomone, IK8MRV Lello Popoli

Piano operativo dei collegamenti radio-alternativi di emergenza in assenza dei normali canali di telecomunicazione
luglio 2013



INDICE

- **Scopo**
- Definizione dei territori
- Organizzazione delle reti radio ARI-RE
- Caratteristiche delle stazioni
- Condizioni operative
- Consigli operativi

1.0 SCOPO

Questo documento ha lo scopo di costituire un riferimento/guida per la preparazione del "Piano operativo dei collegamenti radio-alternativi di emergenza" della sezione A.R.I. (Associazione Radioamatori Italiani) di Benevento, impegnata ad assicurare la radiocomunicazione in caso di calamità di tipo naturale ed umano, in ottemperanza agli artt. 141 e 143 del D. Lgs. n. 259 del 01 agosto 2003 **Codice delle Comunicazioni Elettroniche** ed, in collaborazione con la Protezione Civile comunale e/o provinciale.

2.0 DEFINIZIONE DEI TERRITORI

2.1 TERRITORIO COMUNALE

Il territorio comunale, si riferisce ad un singolo Comune o per necessità operative quello che comprende un insieme di piccoli comuni, operano i singoli radioamatori residenti, eventualmente coadiuvati da una o più unità mobili, coordinati dal Responsabile ARI-RE della sezione ARI del Capoluogo di Provincia.

Normalmente si opera su frequenze VHF e UHF.

2.2 TERRITORIO PROVINCIALE

Il territorio provinciale, si riferisce ad una provincia.

Su questo territorio operano i singoli radioamatori residenti, coordinati dal Responsabile ARI-RE della sezione ARI del Capoluogo di Provincia.

Le operazioni, posizionamento stazioni radio ed etc., devono essere in coordinamento con il nucleo provinciale della Protezione Civile.

Normalmente si opera su frequenze VHF e UHF o HF da portatile/mobile.

3.0 ORGANIZZAZIONE DELLE RETI RADIO ARI-RE

Per organizzare le varie reti e l'uso delle varie frequenze operative è necessario considerare vari aspetti:

- a) Separare fisicamente le varie reti scegliendo in modo opportuno le frequenze e/o ponti fissi e mobili.
- b) Prevedere vari scenari operativi, senza dare affidamento a strutture esistenti prima della calamità. In altre parole pronti a modificare reti, frequenze e ponti-radio secondo repentine necessità.



3.1 RETI LOCALI

3.1.1.0 Rete Comunale

Frequenze:

- VHF – 145,275 MHz FM Fonia (esempio di frequenza).
- Trasponder della sezione, per copertura dell'intero territorio comunale.

- UHF – 433,500 MHz FM Fonia (esempio di frequenza).
- Trasponder della sezione, per copertura dell'intero territorio comunale.

3.1.1.1 Rete Comunale - Procedura

- In caso di emergenza, su disposizione del Sindaco, viene allertata la postazione radio presso la sala COM/COC del Comune ed ha compiti di capo maglia-radio;
- la prima postazione ARI-RE che entra in funzione costituisce la rete di emergenza;
- le comunicazioni possono avvenire con collegamenti diretti o tramite uno dei ponti-radio.

3.1.2.0 Rete Provinciale

Frequenze:

- VHF – 145,275 MHz in FM Fonia e/o 50,130 MHz in SSB Fonia (esempio di frequenza).
- Trasponder di sezione, per copertura dell'intero territorio provinciale.
- UHF – 433,500 MHz in FM Fonia (esempio di frequenza).
- Trasponder di sezione, per copertura dell'intero territorio provinciale.
- HF/p sui 6,990 MHz SSB Fonia (esempio di frequenza diurna) e 3,643.5 MHz SSB Fonia (esempio di frequenza notturna).

3.1.2.1 Rete Provinciale – Procedura

- In caso di emergenza, su disposizione del Prefetto, viene allertata la postazione radio presso la sala CCS della Prefettura ed ha compiti di capo maglia-radio.
- La prima postazione ARI-RE che entra in funzione costituisce la rete di emergenza.
- Le comunicazioni possono avvenire con collegamenti diretti o tramite uno dei ponti-radio o mediante postazioni radio HF mobili.
- La postazione radio ARI-RE in funzione presso la Prefettura apprende ogni informazione utile da e per le zone interessate in tempo reale.

3.1.3.0 Rete Nazionale

Il territorio nazionale è suddiviso in tre aree identificando tre Prefetture capo maglia-radio che hanno il compito di coordinare gli interventi verso le zone sinistrate, supportate inoltre dal Ministero degli Interni e dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma.

Le Prefetture capo maglia-radio per la rete nazionale in frequenza HF sono:

Zona Nord VARESE
Zona Centro SIENA



Zona Sud REGGIO CALABRIA

4.0 CARATTERISTICHE DELLE STAZIONI

Le postazioni radio inserite in questo piano di emergenza devono essere di due tipi:

- postazioni fisse come nelle sedi della Prefettura e dei Comuni;
- postazioni autonome portatili o mobile per i vari Enti Locali e COC e/o COM.

Le postazioni radio in zona di calamità dovranno essere autonome per la parte tecnica in base all'intervento richiesto (apparecchiature, alimentazione, antenne, etc.).

Gli equipaggi dovranno avere un minimo necessario per la propria sussistenza (viveri, vestiario, ricovero notturno, etc.).

5.0 CONSIDERAZIONI OPERATIVE

- 5.1** La sicurezza operativa è importante per una prolungata attività sul territorio. Nessuno pretenderà un comportamento azzardato, la destinazione sarà sempre un posto tranquillo e sicuro, ma ci può essere anche qualche situazione più critica.
- 5.2** Qualunque sia l'intervento per il quale si interviene, esercitazione o vera emergenza, non bisogna essere di peso alla Organizzazione locale.
- 5.3** Le attrezzature di comunicazione dovranno essere il più complete possibile nell'ambito della tipologia di intervento che è stato scelto, avere anche materiali di scorta per riparazioni di emergenza.
- 5.4** Non si trascura quei materiali "di supporto personale al radioamatore" all'impegno tipicamente relativi alle comunicazioni.
- 5.5** Riunire tutta l'attrezzatura di comunicazione, personale e di scorta, in uno zaino, sempre pronti al trasferimento anche dovendo rinunciare al veicolo. Tenere vicino all'attrezzatura una lista completa di tutto quanto si ha intenzione di portare compreso anche un telefono cellulare (nel caso tutte le comunicazioni ritornino normali).
- 5.6** Pensare prima di parlare, attenendosi ai fatti e controllare le emozioni.
- 5.7** Scandire bene le parole parlando vicino al microfono con voce calma, usando cuffie o auricolari nel caso si operi in ambienti rumorosi.
- 5.8** Evitare la diffusione delle notizie se non prima verificate dalle Autorità competenti.
- 5.9** I messaggi ufficiali devono essere registrati. Le richieste di inoltro dei messaggi alle Autorità devono essere fatte specificando esattamente l'Ente emittente e l'Ente destinatario.



ARI-RE PROVINCIA DI BENEVENTO

6.0 PROVINCIA DI BENEVENTO

Le calamità naturali o antropiche della provincia di Benevento si possono raggruppare sotto le voci: Esondazioni di fiumi e laghi, Frane di terreni montani, Catastrofi ambientali.

Al fine di supportare le comunicazioni radio di emergenza la sezione ARI di Benevento ha organizzato una diversificata rete di radiocomunicazioni.

Il territorio della provincia di Benevento è caratterizzato da una orografica che non facilita le comunicazioni radio. Infatti, idealmente, è divisa in due parti nord e sud a causa della presenza del massiccio del Matese circa 1.200 metri di altitudine, che impedisce comunicazioni dirette nelle bande VHF/UHF, con l'ausilio di trasponder mobili e fissi ed, l'eventuale impiego della banda HF in portatile, hanno reso possibile le comunicazioni.

6.1.0 STRUTTURE

6.1.1 SALA RADIO

Dal lontano 1983 è presente in Prefettura a Benevento una postazione radio operante in HF, successivamente completata con le più recenti apparecchiature operanti in banda VHF, UHF tutte in fonia, è presente inoltre una postazione per collegamenti in PSK31. .

6.1.2 OPERATORI

Alle radiocomunicazioni ARI-RE della provincia di Benevento hanno aderito un buon numero di RadioAmatori operanti su tutte le bande e nei modi sopra descritti. Allo scopo di affiatarsi e specializzare il gruppo vengono effettuate esercitazioni, sia di prove di emergenza che di normale attività radiantistica.

6.1.3 ATTIVITÀ

I 77 comuni della provincia di Benevento dovranno dotarsi di un'antenna, apparato radio ricetrasmittente in banda VHF/UHF e relativi accessori, che permetterà all'operatore incaricato di mettere in collegamento il Sindaco, o suo delegato, con la Sala Operativa della Prefettura durante l'evento. Si precisa inoltre che, lo stesso tipo di postazione radio dovrebbe essere installato sulle strutture dei vari Enti (C.R.I., Comunità Montane, VV.F. etc.) che insistono sul territorio provinciale.

**ARI-RE SEZIONE DI BENEVENTO
RADIOCOMUNICAZIONI DI
EMERGENZA VIALE MELLUSI, 68 PAL. VOL.
82100 – BENEVENTO – ITALY**

Piano operativo dei collegamenti radio-alternativi di emergenza in assenza dei normali canali di telecomunicazione luglio 2013

ARI - RE

**A R I ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Associazione Radiotecnica Italiana (1927-1977)
Sezione Italiana della I.A.R.U.
Eretta in Ente Morale il 10/01/1950 con D.P.R n.368**

FREQUENZE OPERATIVE ADOTTATE DALLA SEZIONE ARI BENEVENTO

Inerente al Piano operativo dei collegamenti radio-alternativi di emergenza in assenza dei normali canali di telecomunicazione luglio 2013

VHF 145.275 Mhz. in FM

UHF 433.500 Mhz. in FM

6 metri 50.130 in USB

40 metri 7.060.00 in LSB

80 metri 3.760.00 in LSB

Frequenza trasponder IZ8TFI

433.100 in trasmissione e 145.275 in ricezione